

Ospedalicchio Anziano non vede la sbarra abbassata Finisce contro il passaggio a livello

BASTIA UMBRA - Non vede la sbarra abbassata del passaggio a livello e ci finisce contro con l'auto. E' successo alle 10 di ieri, all'altezza dell'incrocio ferroviario di Ospedalicchio sulla statale 147 al km 21, percorso dei treni che viaggiano nel percorso Foligno - Terontola. A finire contro la sbarra è stato un anziano di Torgiano, 82 anni. Alla guida della sua Fiat Idea, giunto all'altezza del passaggio a livello non ha notato la

sbarra abbassata e l'ha travolta. Nessuna conseguenza per l'uomo, che anzi ha avuto la prontezza di spirito di segnalare personalmente il danno. Il traffico ferroviario ha proceduto a rilento per qualche tempo, bloccando il normale scorrimento dei convogli. In questo caso, il protagonista della vicenda è stato fortunato; sembra che, come ha segnalato un residente, Alessio Trecchiodi, nel medesimo tratto di strada vi siano stati già degli inci-

denti mortali. La pericolosità del tratto, spiega Trecchiodi, dipende dal fatto che in alcuni momenti della giornata le luci lampeggianti si trovano allineate con il sole basso, impedendo a molti automobilisti la visuale di segnale e barriere automatiche. "In un eventuale scontro - spiega il residente nella zona - il treno potrebbe facilmente uscire dai binari e investire le abitazioni vicine. Tutte le volte che avvengono gli incidenti, arriva-



Passaggio a livello sulla statale 147 Per i residenti in certe condizioni le luci non si vedono

no prontamente gli addetti alla manutenzione della locale stazione ferroviaria di Bastia, i quali cambiano le semibarriere automatiche e se ne vanno". Dal canto suo, Trenitalia spiega che è in corso il progetto di eliminazione del passaggio a livello, che è comunque per ora "perfettamente funzionante in tutte le sue componenti, avvisatori acustici, segnalatori luminosi e meccanismi di chiusura delle sbarre".

Valentina Antonelli

L'amministrazione vuole portare ordine in un settore a oggi abbastanza caotico

Revisione delle licenze per i bar

Comune: dopo la concessione molti esercizi non sono stati aperti

Pronto il treno che porterà i ragazzi a Loreto all'incontro con il Papa

Ecco Minuetto, amico dei pellegrini

ASSISI (v.a.) - Il turista religioso viaggia sui treni hi-tech. Per il pellegrino del nuovo millennio, al posto di zaino e scarpe comode, c'è a disposizione "Minuetto", un convoglio di oltre 52 metri, progettato secondo le ultimissime tecnologie. Il nuovo treno delle Fs è stato presentato ieri mattina nella stazione di Assisi, dove ha fatto tappa durante il viaggio "di prova" tra Città del Vaticano e Loreto. Una sosta significativa nella patria umbra del turismo religioso, dove, secondo i dati delle Ferrovie, sono almeno 500mila i fedeli che arrivano e partono usando la strada ferrata. "Assisi è l'unica tappa inserita nel viaggio di presentazione - spiega Bruno Severi, direttore del Trasporto regionale dell'Umbria di Trenitalia - un riconoscimento



Nuovo treno Ad Assisi è stato presentato Minuetto

per la città del turismo religioso per eccellenza. Il percorso del Minuetto, in realtà, unisce Roma a Loreto in vista del prossimo viaggio del Papa nel luogo di culto marchigiano. Per l'occasione, il treno verrà utilizzato dai giovani per seguire il Pontefice". Il nuovo treno è dotato di tutti i comfort per vivere me-

glio il viaggio in preparazione alla visita; sedili ergonomici, grandi spazi interni, aria condizionata e addirittura prese per cellulari e pc. Senza contare un sistema di diffusione sonora interno che permette di ascoltare la messa e pregare durante il percorso, senza "sprecare" un minuto.

BASTIA UMBRA - Troppe licenze in giro e non sempre ben utilizzate. L'assessore Tabarrini annuncia una revisione completa delle licenze concesse corrispondenti alla categoria A e B, vale a dire quella riguardante bar e pubblici esercizi.

"Attualmente non esiste un piano che regolamenti in generale la distribuzione delle licenze" spiega l'assessore "ma solo un tetto massimo di esercizi previsto per ognuna delle varie zone del territorio comunale, studiato in particolare modo in base al numero degli abitanti e quindi degli utenti. Va constatato che è capitato che sono state concesse licenze alle quali poi non è stata corrisposta l'inaugurazione effettiva di un'attività commerciale; queste situazioni particolari vanno verificate e risolte".

Il bar è un'attività che può attrarre chiunque voglia immergersi nel mercato, soprattutto dal momento che la licenza non è nemmeno costosissima. Ma l'operazione del Comune non vuole essere assolutamente né una mossa



Bar Revisione in Comune

inibitrice nei confronti dei volenterosi, né una retata punitiva. Nessuna accusa né polemica insomma, solo la volontà di ripristinare ordine. Nessuno obbliga i possessori delle licenze ad aprire l'attività annunciata se attualmente le condizioni sono mutate, ma sarebbe opportuno che i permessi utili ad aprire bar venissero utilizzati da quanti attualmente ne necessitano. L'assessore Tabarrini ci tiene a dire che da parte dell'amministrazione non è man-

cata una certa tolleranza: "Posso assicurare che dal momento del rilascio di alcune licenze è trascorso tutto il tempo necessario per aprire un'attività. I cittadini di cui parliamo avranno sicuramente dei motivi più che validi per non aver realizzato i propri progetti: si tratta solo di evitare quelli che potrebbero essere fallimenti prevedibili o concorrenza senza speranza". Si spera che la revisione programmata dal Comune in tema di licenze porti buoni risultati, come è stato per il sondaggio intorno alla zona industriale, che sempre Tabarrini aveva esposto: "Su ventiquattro lotti, a distanza di sei anni dalle assegnazioni, nessuna operazione è mai partita. Di questi ben diciotto hanno finalmente presentato il progetto, in seguito alle nostre sollecitazioni, e sono partiti coi lavori. La giunta ha deliberato come termine di scadenza per queste situazioni dodici mesi per il termine dei cantieri e altri tre finalizzati all'insediamento".

Alberta Gattucci

Calici di successo per la notte di San Lorenzo

ASSISI (v.a.) - Anche quest'anno la manifestazione "Calici di stelle" organizzata per la notte di San Lorenzo ha riscosso un buon successo tra i molti appassionati di buona cucina e vino di qualità. L'evento, che si svolge a Torgiano, viene preparato ogni anno dall'Associazione "Strada dei vini del cantico" di cui fa parte anche il Comune di Assisi; un'occasione per far conoscere al numero pubblico i prelibati piatti tipici del territorio e i vini rigorosamente doc proposti dai comuni associati. Importante il risultato raggiunto dallo stand enogastronomico assisano, realizzato dalla collaborazione tra il Comune, l'Associazione Commercianti, produttori e ristoratori. "E' stato un appuntamento di notevole rilievo - ha commentato l'assessore allo Sviluppo economico Franco Brunozzi - per far conoscere a molti le eccellenze del territorio, valorizzare le nostre aziende e, non da ultimo, trascorrere una serata in allegria". Brunozzi ringrazia anche il presidente di Concommercio Francesco Nizzi e le aziende assisane che hanno partecipato all'evento, regalando un'ottima immagine dei prodotti tipici locali.

Fiamme anche a Ponte Rosso e a Castelnuovo Al supermarket bruciano i carrelli

ASSISI (v.a.) - Carrelli e cartoni hanno preso fuoco ieri pomeriggio nel retro di un supermarket di Santa Maria degli Angeli. Subito dopo l'allarme scattato nel centro commerciale, intorno alle 15, sono intervenuti sul posto i vigili del fuoco del comando di Assisi, che in breve hanno spento le fiamme. Il fuoco è attecchito al supermarket Starmax, punto acquisti che si trova in prossimità della superstrada, nella zona industriale di Santa Maria degli Angeli. A bruciare sono stati alcuni dei carrelli che vengono solitamente posizionati fuori dai market per i clienti e alcuni cartoni da magazzino, sul retro. Nessuna emergenza è seguita all'incendio, che non ha prodotto alcuna conseguenza sulle persone presenti sul posto e ha fatto riportare danni piuttosto limitati anche alla struttura. Resta comunque il mistero sulle cause che hanno fatto scatenare le fiamme, tanto che è stato richiesto l'intervento di una volante della polizia di Stato del commissariato di Assisi. Gli agenti di polizia si sono trattenuti sul posto per svolgere indagini ulteriori, verificando probabilmente le possibili cause dell'incendio nel punto vendita. A movimentare la giornata dei pompieri anche

un intervento per spegnere il fuoco in zona Ponte Rosso, sui binari ferroviari. Lungo la strada ferrata si è sviluppato infatti un piccolo rogo scatenato da cause naturali e domato in poco tempo. La squadra di turno dei vigili del fuoco è

quindi dovuta scendere nella frazione di Castelnuovo, dove le fondamenta di un vetusto edificio hanno registrato un piccolo spostamento, che avrebbe potuto causare anche un crollo di materiali pericoloso.

L'incontro

Un comitato per il centro sul turismo

ASSISI (v.a.) - Niente presidente per il momento, ma solo tre coordinatori: Silvia Di Carlo, Stefano Guarnello e Cristiano Tumi. Questa la decisione momentanea dei componenti del comitato per la "salvaguardia del centro studi sul turismo di Assisi". La decisione è stata presa sabato 11, alla presenza di quelli che sono i nuovi associati del gruppo: Silvia Rossi, Gloria dall'Osio, Danilo Sportelli, Riccardo Martelli, Cristina Farnesi, Massimo Tomassini, Stefano Sciarra, Franco Malanzone, Victor Danni, Giovanni Corazzi, Alberto Palmucci, Moreno Fracchetti, Antonio Lunghi, Fausto Prosero, Rigo Pecci e Fausto Schiantella. Tre le principali decisioni programmatiche prese dall'assemblea; innanzi tutto il prossimo appuntamento è previsto per il 10 settembre, quando tutti i soci dell'iniziativa si incontreranno per "verificare un'idea di progetto plurianuale per il rilancio della struttura centro studi sul turismo". Poi i membri del comitato passeranno a "incontrare tutti i soggetti, associazioni, enti e privati che hanno dimostrato e dimostreranno interesse alle problematiche del turismo legato alla storia e alla struttura del centro".

Il prossimo appuntamento sarà quello di andare a raccogliere le firme

Cannara Un riconoscimento prestigioso Bardi, pittore ed ex-maresciallo scelto per il Natale della Lindt

CANNARA - La multinazionale del cioccolato Lindt ha affidato al pittore Massimiliano Bardi, nato a Scandicci, in provincia di Firenze, ma cannarese di adozione, il compito di creare l'immagine delle scatole regalo da collezione delle praline Lindor per il prossimo Natale. Bardi, 41 anni, ex maresciallo dei carabinieri, è diventato pittore dopo una grave malattia in seguito alla quale è stato recentemente riformato. Nel 2004, quando era ancora in servizio, il comando generale dell'Arma lo aveva scelto, dopo artisti e disegnatori come Milo Manara, Hugo Pratt e Giorgio Forattini, per la realizzazione dei cartoncini augurali natalizi. "Tutte le confezioni contenenti le boules Lindor - è detto nel catalogo di presentazione della linea di cioccolatini Natale d'autore - si accendono con l'allegria, il calore e la poesia del tratto mai banale e festoso del maestro Massimiliano Bardi". L'immagine scelta dalla Lindt è una tipica piazza innevata di una città italiana. Bardi, che da anni vive a Cannara avendo prestato servizio al comando regione Umbria dell'Arma, è cresciuto in una ex caserma a Scandicci, periferia di Firenze, e da piccolo - zaccottò - disse-

gnava sempre e dovunque qualsiasi cosa ed in particolare velieri, battaglie e carabinieri. Ed i carabinieri, un po' ottocenteschi, in alta uniforme, con i loro pennacchi colorati che ricordano tanto le illustrazioni dei vecchi libri di Pinocchio, continuano ad essere i protagonisti assoluti dei suoi quadri. "Già da bimbo - ricorda - avevo due sogni: diventare carabiniere e dipingere". Il primo sogno si è avverato a 19 anni, quando si è arruolato nell'Arma ed ha cominciato a girare per l'Italia. L'altro sogno lo ha potuto realizzare in una circostanza difficile della sua vita, dopo la missione internazionale in Bosnia del 2002: una lunga e grave malattia per la quale è stato anche operato alla testa. Ed allora, nelle lunghe convalescenze, nei momenti più difficili della sua vita, ha "finalmente" avuto il tempo per "giocare" ed "esprimersi" con i colori, dipingendo "quello che aveva dentro di sé". Ora, dopo che ha dovuto lasciare l'Arma, può dedicarsi completamente alla pittura, che convive con la sua malattia. Ha tenuto mostre in tutta Italia e la prossima, dal 18 al 27 agosto, sarà alla Sala delle logge di Assisi, con il solito titolo delle sue personali, Pennelli e Pennacchi.